

Le famiglie arcobaleno ed i diritti dei minori.

Un provvedimento del Tribunale civile di Palermo apre un interessante dibattito in tema di relazioni affettive e famiglia omosessuale

Importante risultato conseguito dall'avv. Arianna Ferrito dello studio legale Galasso in tema di famiglia same-sex e genitorialità sociale: la mamma sociale può vedere con regolarità i figli della ex compagna, dopo la rottura della convivenza, in funzione della tutela del loro interesse a non vedere spezzato il legame affettivo che sin dalla nascita si è instaurato con la seconda mamma. E' questa la decisione assunta dalla I sezione civile del Tribunale di Palermo con decreto del 13 aprile 2015.

Il Tribunale di Palermo per la prima volta in Italia riconosce, nell'interesse superiore della prole, il diritto dei bambini a intrattenere costanti rapporti con la mamma sociale dopo la sua separazione dalla ex compagna, genitrice biologica. Conseguentemente fissa tempi e modalità di frequentazione dei minori con la seconda mamma.

In assenza dell'intervento del legislatore, più volte auspicato dalla Corte costituzionale e dai giudici di legittimità e di merito il Tribunale di Palermo pone un ulteriore tassello nel processo interpretativo volto al riconoscimento della pari dignità giuridica e sociale delle diverse forme di famiglia.

Il decreto offre interessanti spunti di riflessione sotto il profilo sostanziale e processuale, ricostruendo in maniera puntuale la trama di principi e regole vigenti al livello nazionale e sovranazionale in materia di filiazione e genitorialità, delineando in maniera nitida il riparto della competenza per materia tra giudice ordinario e giudice minorile.